



**COMUNE DI LOREO**  
**Provincia di Rovigo**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al fondo accessorio 2017 – Rettifica costituzione fondo**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Premesso che era già stata predisposta la relazione tecnica finanziaria alla costituzione del fondo 2017 in data 12 settembre u.s. sulla quale il revisore aveva già emesso certificazione in data 20 settembre, a seguito del mancato trasferimento a tutt'oggi di un dipendente in mobilità si procede alla rettifica di costituzione del fondo nel modo seguente.

Con determinazione n. 149 del 30.06.2017 la sottoscritta responsabile ha proceduto a quantificare le risorse decentrate, fondo anno 2017, prevedendo altresì, un aumento pari ad euro 1.599,00 nella parte stabile calcolato sulla base dei principi formulati dalla Ragioneria Generale dello Stato (media presenti all'inizio e alla fine dell'anno) poiché era stata prevista l'assunzione mediante mobilità di un dipendente di categoria C, profilo amministrativo, la cui procedura di selezione è stata conclusa in primavera; è stato sollecitato più volte il Comune, ove il dipendente è attualmente in servizio, al fine di ottenere il trasferimento del medesimo entro fine anno ma, non è pervenuta nessuna risposta formale e a tutt'oggi si è ancora in attesa di ottenere il trasferimento.

Per quanto sopra riportato si è proceduto a rideterminare le risorse accessorie del 2017: rettificando il precedente provvedimento n. 149 del 30.06.2017, stralciando l'aumento previsto di €. 1.599,00, inoltre, sentito il responsabile dell'area IV –LL.PP. che ha comunicato per via breve che il fondo costituito ai sensi ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 ammonta ad un importo superiore a 1.599,00 si procede ad aumentare tale voce del fondo trattamento accessorio (art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998-2001). ***Sono evidenziate in grassetto le modifiche apportate rispetto alla relazione di settembre 2017.***

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 e dell'art. 32 del C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004, e successive modificazioni e integrazioni, articoli che disciplinano la costituzione e utilizzazione delle risorse relative al Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale delle cat. B, C e D. La relazione sottostante tiene conto:

- delle modifiche introdotte dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- dell'abrogazione introdotta dall'articolo 23, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, dell'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per cui è stato abolito l'obbligo della riduzione del fondo accessorio in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- delle modifiche introdotte dall'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per cui le Regioni e gli Enti Locali, restando fermo il limite previsto dal precedente comma 2, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli della spesa del personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

---

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno **2017**, è stato costituito con determinazione del funzionario responsabile dell'Area III -- Personale-Tributi – Casa - Economato n. 149 del **30.06.2017** per un totale di Euro **53.262,00**, e rettificato con determinazione n. 332 del 21.12.2017, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

<b>Composizione fondo</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili	<b>43.887,00</b>
Risorse variabili	<b>9.707,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>53.594,00</b>

### **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € **43.887,00** e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	24.084,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	2.266,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.827,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	1.914,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.790,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.797,00</b>

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	6.416,00
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	<b>6.791,00</b>
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	1.996,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	0,00

Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	147,00
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>43.887,00</b>

**NOTE esplicative:** *per le motivazioni riportate in premessa non avendo assunto il dipendente in mobilità entro fine anno 2017, la voce di integrazione dotazione organica è stata ridotta di 1.599,00 euro.*

#### Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a **€. 9.707,00** e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Quote per la progettazione (Art. 113 D.Lgs. 50/2016)	1.931,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	2.437,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	5.339,00
Altre risorse variabili – Piani di razionalizzazione art. 16, c. 4 e 6 D.L. 98/2011	
Economie (art. 15, comma 1 lett. e), CCNL 1/04/1999)	0,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.776,00</b>

#### Note:

- Con riferimento alle risorse destinate alla progettazione ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che l'amministrazione comunale ha approvato il regolamento per la ripartizione del fondo per la

progettazione e l'innovazione di con deliberazione di G.C. n. 50 del 24.06.2017. Non sono state ancora quantificate le risorse da parte dei vari responsabili dei servizi. ***E' stato sentito per via breve il responsabile dei LL.PP., geometra Massimo De Grandis che ha comunicato che la somma prevista nel fondo ex art. 113, del D.Lgs. 50/2016, nei capitoli di bilancio, è di molto superiore alla somma massimo possibile di stanziamento al fine del rispetto del limite del tetto di spesa del fondo accessorio che come sopra riportato è pari ad euro (1.599,00 + 332,00= 1.931,00).***

***La Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione 24/2017, pubblicata sul sito il 12 ottobre, ha confermato quanto la stessa aveva chiarito con la precedente deliberazione 7/2017. Con la deliberazione n. 24, i magistrati contabili avevano riesaminato la problematica degli incentivi per funzioni tecniche a seguito della rimessione della questione da parte della sezione regionale di controllo per la Liguria con la deliberazione 58/2017.***

***La Corte ha ribadito che il compenso incentivante previsto dall'articolo 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 non è sovrapponibile all'incentivo per la progettazione di cui all'articolo 93, comma 7-ter del d.lgs. 163/2006, oggi abrogato, e che la nuova disciplina, oltre ad ammettere che gli incentivi siano da riconoscere anche per gli appalti di servizi e forniture (e non solo per i lavori), ha ampliato il novero dei beneficiari, individuati nei profili, tecnici e non, del personale pubblico coinvolto nelle diverse fasi del procedimento di spesa, dalla programmazione all'esecuzione del contratto.***

***Tali condizioni qualificano gli incentivi, in maniera inequivocabile, come spese di funzionamento e, dunque, come spese correnti (e di personale). In conclusione la Corte dei Conti sostiene che gli incentivi per "funzioni tecniche" di cui all'art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 in quanto spese di funzionamento correnti, costituiscono spese di personale e come tali devono essere incluse tra le somme che costituiscono il tetto del fondo incentivante.***

Con riferimento alle risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999, le somme sono state stanziare formalmente dall'amministrazione con provvedimento di G.C. n. 37 del 20.05.2017 a seguito di processi di riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività e accertati dal Nucleo di Valutazione, verbale prot. 4711 del 19.06.2017.

Le risorse derivanti dai risparmi del fondo lavoro straordinario anno 2016 pari ad euro 2.437,00 sono da considerare risorse variabili **NON soggette ai limiti del fondo**, come precisato dall'ARAN nella nota n. 0005401 del 13.05.2013, condiviso con il Ministero delle Finanze.

### **Sezione III - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente)	<b>43.887,00</b>
Risorse variabili (totale della sezione II)	<b>9.707,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>53.594,00</b>

## PARTE I: La relazione illustrativa

### ***1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto***

#### **Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		La preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, accordo economico 2017 è stata sottoscritta il giorno 22 GIUGNO 2017.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno 2017
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Segretario Generale – presidente - Funzionario Resp.le Area III –Tributi Personale Casa Economato  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP e RSU aziendale  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP, UIL FPL, CGIL FP e RSU aziendale
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2017. b) Approvazione regolamento incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 con l'intesa che annualmente si dovrà esattamente concordare l'utilizzazione delle risorse
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (Organo Interno)  Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori dei Conti) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano degli obiettivi di cui all'art. 108, comma1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel PEG approvato con deliberazione di G.C. n. 52 del 08.07.2017 e successivamente modificato a seguito riorganizzazione dell'ente con deliberazione di G.C. 64 del 15.07.2017.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: Sì. Approvazione con G.C. n. 2 del 28.01.2017 all'interno del piano triennale della corruzione 2017-2019.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale. I controlli vengono effettuati dagli organismi previsti dalla normativa.
<b>Note:</b>		La Relazione della Performance sarà validata dall'organismo equivalente all'OIV denominato Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 alla fine del ciclo prima della liquidazione.

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento sottoscritto definitivamente **19.03.2013** prevede i seguenti punti (indicare le materie oggetto di contrattazione):

1 - Campo di applicazione e durata;

2 – Relazioni sindacali;

3 – Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale;

4 - Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate variabili;

a) Indennità di disagio, con indicazione delle condizioni di disagio;

b) Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 01.04.1999;

c) Indennità per specifiche responsabilità – Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01.01.1999;

5 – Norme finali.

**Nell'anno 2015** il C.C.D.I. del 19.03.2013 è stato integrato l'art. 4 "Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate variabili";

Relativamente alle risorse disponibili per **l'anno 2017**, sono stati svolti alcuni incontri sindacali in data 22.05.2017 e 22.06.2016, con il quale si è proceduto ad individuare l'utilizzazione delle risorse 2017, sottoscrivendo la preintesa.

### b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità di turno ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

#### **CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:**

#### **- INDENNITA':**

##### **INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'**

- *descrizione: Indennità per specifiche responsabilità cat. "B", "C" e "D";*
- *Importo massimo previsto nel fondo €. 3.600,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. lett. f) e i) CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 22.01.2004;*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4, CCDI 19.03.2013;*
- *criteri di attribuzione: l'attribuzione spetta ai funzionari responsabili con incarico di posizione organizzativa secondo i criteri previsti nel CCDI;*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: l'individuazione dei responsabili in relazione alle procedure.*

##### **INDENNITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO, FESTIVO NOTTURNO, DISAGIO E RISCHIO**

- *descrizione:; orario notturno, festivo, festivo notturno, rischio e disagio;*
- *Importo massimo nel fondo €. 3.720,00;*

- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. d) e e) CCNL 01.04.1999, art. 14 CCNL 05.10.2001;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4, CCDI 19.03.2013 e accordo integrativo del 15.01.2015;
- criteri di attribuzione: l'attribuzione spetta ai funzionari responsabili di posizione organizzativa secondo i criteri previsti nel CCDI e nelle norme dei diversi CC.CC.NN.LL.;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare particolari situazioni di lavoro in modo consono a quanto previsto dalle norme contrattuali.

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

**Progetti obiettivo**

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 20.05.2017 viene ribadito che il processo di riorganizzazione dell'Ente avviato con deliberazione n. 1/2016, non si è ancora concluso, ed è stato rivisto con deliberazione dell'08 luglio u.s. con la redistribuzione dei servizi e la relativa riduzione delle aree da cinque a quattro. E' stato confermato il finanziamento del progetto dei servizi festivi e serali dei vigili urbani e il progetto degli operai di collaborazione a feste e sagre del paese.
- criterio di remunerazione: pesatura del progetto, realizzazione e apporto individuale. Produttività individuale.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52/2017 e aggiornato con deliberazione di G.C. 64/2017 in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 30 dicembre 2010.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche :

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nell'accordo di concertazione sottoscritto il 03.03.2001, possono essere così riassunti: esperienza acquisita ed arricchimento professionale, formazione, impegno e qualità prestazione individuale, rapporti con l'utenza, iniziativa personale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, adattamento ai cambiamenti organizzativi e flessibilità;

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

Ai sensi dell'art 29 bis del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 30 dicembre 2010 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto il ciclo di gestione della performance articolato nelle seguenti fasi:

### **Art. 36 - Ciclo di gestione della performance**

Ai fini dell'attuazione dei principi di cui ai precedenti artt. 33 e 34, il Comune adotta, coerentemente alla programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso dell'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati alla Giunta Comunale, ai cittadini e agli utenti destinatari dei servizi.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.584,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	28.633,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>36.217,00</b>

#### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	2.280,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	1.440,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	3.600,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	1.500,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	6.626,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	0,00
Quote per la progettazione (Art. 92 Co. 5-6 D.Lgs. 163/2006). Ora funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016	1.931,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.377,00</b>

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	36.217,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	17.377,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
<b>TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)</b>	<b>53.594,00</b>

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 36.217,00 + (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 43.887,00. Risorse stabili residue € 7.670,00.

Le seguenti risorse variabili: € 5.339,00 ex art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 finanziano compensi produttività individuale e collettiva. In particolare il progetto approvato dall'amministrazione per i servizi serali e festivi della Polizia Locale, i progetti individuali e collettivi previsti nel piano delle performance, sulla base della scheda di valutazione redatta dai vari responsabili di servizio.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30 novembre 2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<b>Composizione fondo</b>	<b>Importo anno 2016</b>	<b>Importo anno 2017</b>	<b>Scostamento</b>
Risorse stabili	43.887,00	43.887,00	+0,00
Risorse variabili	7.270,00	9.707,00	+2.437,00
<b>TOTALE</b>	<b>51.157,00</b>	<b>53.594,00</b>	<b>+2.437,00</b>
<b>Destinazione fondo</b>	<b>Importo anno 2016</b>	<b>Importo anno 2017</b>	<b>Scostamento</b>
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	36.217,00		+82,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	14.940,00	17.377,00	+2.437,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare			0,00
<b>TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>51.157,00</b>	<b>53.594,00</b>	<b>+2.437,00</b>

**Note:** Le risorse derivanti dai risparmi del fondo lavoro straordinario anno 2016 pari ad euro 2.437,00 sono da considerare risorse variabili **NON soggette ai limiti del fondo**, come precisato dall'ARAN nella nota n. 0005401 del 13.05.2013, condiviso con il Ministero delle Finanze (vedi costituzione del fondo).

**Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

---

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i relativi capitoli di spesa;

*Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse).*

Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999);

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il fondo trova copertura, nei diversi capitoli del personale, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

Loreo, 27/12/2017

Responsabile Servizio del Personale  
dott.ssa Sofia Zennaro